Copia

COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

Reg. generale n. 259 **DATA 03/07/2018**

DETERMINAZIONE **N° 43** **DEL 03/07/2018**

IMPEGNO DI SPESA SI (x) NO ( )

OGGETTO: RIMBORSO SOMME IMU VERSATE AL COMUNE E CONTESTUALE RICHIESTA ALLO STATO DI RIMBORSO QUOTE VERSATE E NON DOVUTE

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA - TRIBUTI
F.to:REVELLINO Roberto

03/07/2018

Si attesta la copertura finanziaria numero

Imp. n. 505 di € 995,72 Voce 850 Cap. 10 Art. 99

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.TOREVELLINO Roberto

Lì, 03/07/2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente ai soli fini della trasparenza viene pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito Internet, ai sensi dell'art.124 del T.U. n.267/2000 del comune per 15 giorni consecutivi

DAL 06-lug-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TOZULLO dott. Raffaele

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. REG. 604

Affissa all'Albo Pretorio e sul sito Internet di questo Comune per 15 giorni consecutivi

Dal 06-lug-2018

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì 06-lug-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZULLO dott. Raffaele

UFFICIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA - TRIBUTI

OGGETTO: RIMBORSO SOMME IMU VERSATE AL COMUNE E CONTESTUALE RICHIESTA ALLO STATO DI RIMBORSO QUOTE VERSATE E NON DOVUTE

L'anno DUEMILADICIOTTO nel mese di LUGLIO il giorno TRE nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA - TRIBUTI
REVELLINO Roberto

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 26/02/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (D.U.P.) 2018 - 2020 (ART. 170 COMMA 6 DEL D.LGS. 267/00)";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26/02/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 26/03/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, avente oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020-assegnazione risorse finanziarie" e s.m.i.;

Vista la richiesta pervenuta in data 24.05.20187 dalla Sig.ra FERRERO Elda nata a Luserna San Giovanni (TO) il 18.08.1946 (C.F.: FRR LDE 46M58 E758G) residente in BRICHERASIO – Stradale Torre Pellice n. 122, di rimborso della somma I.M.U. versata per fabbricati rurali per gli anni 2013 – 2014 – 2015 – 2016 e 2017 e non dovuta;

Dato atto che la Sig. ra FERRERO Elda risulta usufruttuaria dei seguenti immobili:

- Stradale Torre Pellice – usufruttuaria al 100%
  - Fg. 29 n. 286 sub. 2 A/2 cl. 3 Rendita € 516,46 fabb adibito ad abitazione principale
  - Fg. 29 n. 286 sub. 3 A/2 cl. 2 Rendita € 271,14
  - Fg. 29 n. 286 sub. 4 A/2 cl. 2 Rendita € 271,14
  - Fg. 29 n. 286 sub. 6 C/3 cl. 1 Rendita € 115,48
  - Fg. 29 n. 286 sub. 7 D/8 cl. Rendita € 4.045,00
  - Fg. 29 n. 286 sub. 9 C/6 cl. 2 Rendita € 31,61
  - Fg. 29 n. 286 sub. 10 C/6 cl. 2 Rendita € 45,65
- Stradale Torre Pellice – usufruttuaria al 50% con il coniuge
  - Fg. 29 n. 518 sub. 5 C/3 cl. 1 Rendita € 42,97
  - Fg. 29 n. 518 sub. 6 C/2 cl. 1 Rendita € 28,97
  - Fg. 29 n. 580 sub. 0 C/2 cl. 1 Rendita € 57,95 pertinenza
  - Fg. 29 n. 572 sub. 0 D/10 cl. Rendita € 1.765,00

Visto l'art. 9 del D. Lgs. n. 23/2011 istituisce l'Imposta Municipale Unica;

Visto l'art. 13 commi 2 e 3 del D. L. n. 201 del 2011, prevede che il presupposto impositivo dell'IMU è il possesso di fabbricati, di aree edificabili e di terreni agricoli, siti nel territorio dello Stato, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambi è diretta l'attività dell'impresa, ivi comprese le abitazioni principali e le pertinenze della stessa.

Il comma 4 dello stesso art. 13 prevede che per i fabbricati iscritti in catasto il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5%, ai sensi dell'art. 3, comma 48, della Legge n. 6662/1996;

Visto l'art. 9, comma 8, del D. Lgs. n. 23 del 2011 dispone l'esenzione Imu per i fabbricati rurali strumentali ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi del comma 8, dell'art. 9 del D. Lgs. n. 23 del 2011, mentre sono assoggettati alla TASI a decorrere dall'anno 2014 ai sensi dell'art. 1 comma 669, della Legge n. 147/2013 così' come riscritto dall'art. 2, del D.L. n. 16 del 2014.

Rilevato che il Comune di Bricherasio è compreso nel suddetto elenco come comune Montano ne consegue che i fabbricati rurali ad uso strumentale all'attività agricola non sono soggetti al pagamento dell'imposta.

Considerato che il Comune di Bricherasio ha previsto che il tributo per i servizi indivisibili (TASI) è dovuto sia dai possessori per il 70% che dagli utilizzatori per il 30% degli immobili ed il calcolo si effettua sulla medesima base imponibile dell'IMU con l'aliquota dell'1‰.

Considerato pertanto che la Sig. FERRERO Elda per gli anni 2013 – 2014 – 2015 – 2016 e 2017 era tenuta al pagamento dell'IMU – Imposta Comunale Propria – con aliquota ordinaria per tutti gli immobili suddetti ad esclusione degli immobili distinti al Fg. 29 n. 286 sub. 2 e al Fg. 29 n. 580 sub. 0 in quanto trattasi di abitazione principale e relativa pertinenza e dell'immobile distinto al Fg. 29 n. 572 sub. 0 essendo un fabbricato rurale strumentale all'attività agricola svolta dal coniuge e pertanto esente per legge dall'IMU, ma assoggettato alla TASI;

Visto l'art. 13, comma 11 del D.L. n. 201 del 201, il quale stabiliva che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze di cui al comma 7, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8;

Vista la legge di stabilità 2013 dove al comma 380 art. 1 della L. 228/2012 prevede che allo Stato l'intero gettito Imu derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, applicando l'aliquota standard dello 0,76 per cento.

Visto la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 06.08.2013 avente per oggetto: "Imposta Municipale Propria (IMU) – Determinazione dell'aliquote e delle detrazioni d'imposta per l'anno 2013" che fissava l'aliquota ordinaria al 0,96%;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 28/7/2014 avente per oggetto: "Determinazione aliquote e detrazioni d'imposta TASI per l'anno 2014";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28.07.2014 avente per oggetto: "Determinazione aliquote e detrazioni componente IMU anno 2014" che stabiliva l'aliquota ordinaria al 10,6‰;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27/5/2015 avente per oggetto: "Determinazione aliquote e detrazioni d'imposta TASI per l'anno 2015";

Viste la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 27.05.2015 avente per oggetto: "Determinazione aliquote e detrazioni componente IMU anno 2015" che confermava l'aliquota ordinaria al 1,06%;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 29 del 05/05/2016 e 10 del 23/03/2017 con la quale si confermava per gli anni 2016 e 2017 le aliquote Imu e TASI stabilite con deliberazioni C.C. n. 23 e 24 del 27.05.2015;

Dato atto che la contribuente per gli anni 2013 – 2014 – 2015 – 2016 e 2017 ha erroneamente calcolato e versato l'IMU sul fabbricato rurale strumentale utilizzando l'aliquota ordinaria e considerandolo alla stregua degli immobili classificati nel gruppo D versando lo 0,76% allo Stato e la differenza di aliquota al Comune, mentre ha omesso il versamento della TASI a decorrere dall'anno 2014;

Dato atto che la contribuente ha effettuato i seguenti versamenti:

Anno 2013

Codice 3918 Altri fabbricati	€ 1.530,00 il 18.06.2013
Codice 3925 Produttivi Stato	€ 229,00 il 18.06.2013
Codice 3918 Altri fabbricati	€ 2.336,00 il 16.12.2013
Codice 3925 Produttivi Stato	€ 229,00 il 16.12.2013
Codice 3930 Produttivi Comune	€ 120,00 il 16.12.2013

Anno 2014

Codice 3918 Altri fabbricati	€ 608,00 il 16.06.2014
Codice 3930 Produttivi Comune	€ 336,00 il 16.06.2014
Codice 3925 Produttivi Stato	€ 1.278,00 il 16.06.2014
Codice 3918 Altri fabbricati	€ 735,00 il 16.12.2014
Codice 3925 Produttivi Stato	€ 1.278,00 il 16.12.2014
Codice 3930 Produttivi Comune	€ 673,00 il 16.12.2014
Codice 3958 Tasi ab. principale	€ 69,00 il 16.10.2014
Codice 3958 Tasi ab. principale	€ 69,00 il 16.12.2014

Anno 2015

Codice 3918 Altri fabbricati	€ 671,00 il 13.07.2015
Codice 3930 Produttivi Comune	€ 504,00 il 13.07.2015
Codice 3925 Produttivi Stato	€ 1.278,00 il 13.07.2015
Codice 3918 Altri fabbricati	€ 671,00 il 18.12.2015
Codice 3925 Produttivi Stato	€ 1.278,00 il 18.12.2015
Codice 3930 Produttivi Comune	€ 504,00 il 18.12.2015
Codice 3958 Tasi ab. principale	€ 69,00 il 24.06.2015
Codice 3958 Tasi ab. principale	€ 69,00 il 24.06.2015

Anno 2016

Codice 3918 Altri fabbricati	€ 671,00 il 13.07.2015
Codice 3930 Produttivi Comune	€ 504,00 il 13.07.2015
Codice 3925 Produttivi Stato	€ 1.278,00 il 13.07.2015
Codice 3918 Altri fabbricati	€ 671,00 il 19.12.2016
Codice 3925 Produttivi Stato	€ 1.278,00 il 19.12.2016
Codice 3930 Produttivi Comune	€ 504,00 il 19.12.2016

Anno 2017

Codice 3918 Altri fabbricati	€ 671,00 il 16.06.2015
Codice 3930 Produttivi Comune	€ 504,00 il 13.07.2015
Codice 3925 Produttivi Stato	€ 1.278,00 il 13.07.2015
Codice 3918 Altri fabbricati	€ 671,00 il 19.12.2016
Codice 3925 Produttivi Stato	€ 1.278,00 il 19.12.2016
Codice 3930 Produttivi Comune	€ 504,00 il 19.12.2016

Tutto ciò premesso si rileva che la Sig. ra FERRERO Elda ha effettuato:

- Per l'anno 2013:

o un maggior versamento di € 2.650,00 con il codice 3918- quota Comune e un minor versamento di IMU Produttivi Stato – codice 3925 di € 1.640,00 e di IMU produttivi Comune di € 432,00;

- Per l'anno 2014:

o un maggior versamento di IMU produttivi Stato – codice 3925 di € 458,00 e un maggior versamento di IMU – produttivi Comune – codice 3930 di € 181,00;

o Un omesso versamento TASI di € 60,00 con codice 3959 – fabbricati rurali ad uso strumentale;

- Per l'anno 2015:

o un maggior versamento di IMU produttivi Stato – codice 3925 di € 458,00 e un maggior versamento di IMU – produttivi Comune – codice 3930 di € 180,00;

o Un omesso versamento TASI di € 60,00 con codice 3959 – fabbricati rurali ad uso strumentale;

- Per l'anno 2016:

o un maggior versamento di IMU produttivi Stato – codice 3925 di € 458,00 e un maggior versamento di IMU – produttivi Comune – codice 3930 di € 180,00;

o Un omesso versamento TASI di € 60,00 con codice 3959 – fabbricati rurali ad uso strumentale;

- Per l'anno 2017:

o un maggior versamento di IMU produttivi Stato – codice 3925 di € 458,00 e un maggior versamento di IMU – produttivi Comune – codice 3930 di € 180,00;

o Un omesso versamento TASI di € 60,00 con codice 3959 – fabbricati rurali ad uso strumentale;

Visto l'art. 1, commi da 722 a 727, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) concernente le procedure per il rimborso ed il riversamento al comune competente delle somme indebitamente percepite a titolo di imposta municipale propria;

Richiamata la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 13/12/2012, ad oggetto: "Imposta Municipale Propria (IMU). Problematiche relative ai rimborsi e ai conguagli di somme versate al Comune o allo Stato. Quesito." Con la quale lo stesso Ministero chiarisce che la richiesta di rimborso relativa alla quota d'imposta erroneamente versata allo Stato va comunque presentata al Comune indicato nel modello di versamento, al quale compete l'istruttoria per la verifica del diritto al rimborso, ma rimanda a successive istruzioni ministeriali in merito alla liquidazione dell'eventuale rimborso della quota versata allo Stato ed alle regolazioni finanziarie tra Comune e Stato;

Visto che il MEF ha emanato il decreto del 24 febbraio 2016, concernente le "procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative a tributi locali", e contestualmente la circolare n. 1/DF del 14 aprile 2016, dal titolo "Decreto interministeriale del 24 febbraio 2016, concernente le procedure di riversamento, rimborso e regolazioni contabili relative ai tributi locali art. 1, comma 4, del D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68. Chiarimenti."

Ritenuto pertanto opportuno procedere al rimborso della somma versata in eccedenza, per gli anni 2013 – 2014 – 2015 – 2016 e 2017, con il codice 3930 – IMU produttivi Comuni pari a € 1.299,00 e non dovuta oltre interessi, mentre si provvede a inserire sul portale del federalismo fiscale la richiesta di restituzione alla contribuente, Sig.ra FERRERO Elda, della quota versata con il codice 3925 – IMU produttivi Stato pari a € 1.832,00;

Richiamato l'art. 1, comma 164, della Legge 27.12.2006 n.296 (Legge Finanziaria 2007) il quale prevede che il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione, l'ente locale provvede ad effettuare il rimborso entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza;

Verificata la compatibilità monetaria di cui all'art. 9 del Decreto Legge 78/2009 convertito in Legge 03/08/2009 n,.102;

Considerato che l'adozione del presente provvedimento compete al Responsabile dell'area interessata ai sensi dell'atto amministrativo di individuazione dei responsabili;

DETERMINA

1) di attestare, per i motivi esposti in premessa, che la Sig.ra FERRERO Elda nata a Luserna San Giovanni il 18.08.1946 (C.F.: FRR LDE 46M58 E758G) e residente in Bricherasio – Stradale Torre Pellice n. 122 , ha effettuati per gli anni 2013 – 2014 – 2015 – 2016 e 2017 un maggior versamento di € 1.299,00 con il codice 3930 – produttivi quota Comune e un maggior versamento di € 1.832,00 con il codice 3925 – produttivi quota Stato ai fini IMU versata in eccedenza e non dovuta, mentre ha omesso il versamento della TASI – con codice 3959 – fabbricati rurali ad uso strumentale per gli anni 2014 – 2015 – 2016 – 2017 per un importo di € 240,00;

2) di provvedere a rimborsare € 995,72 pari alla differenza tra la somma versata in eccedenza per gli anni 2013 – 2014 – 2015 – 2016 e 2017 (€ 1.299,00 oltre interessi pari a € 15,20) e gli avvisi di accertamento TASI anni 2014 – 2015 – 2016 e 2017 € 318,48;

3) di imputare la somma di **€ 995,72** alla Voce **850** Capitolo **10** *"Sgravi e rimborsi a privati di imposte, tasse ed altre entrate comunali (Ex. Cap. 7700)"* Art. **99** codice 1111 Missione 1, Programma 11 del bilancio per l'anno 2018, disponibile;

4) di provvedere ad inserire la richiesta di restituzione di € 1.832,00 sul portale del federalismo fiscale come indicato dall'art. 7 del decreto interministeriale 24 febbraio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 87 del 14.04.2016;

IMPEGNI

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
	2018	505	01111	850	10	99	U.1.09.99.04.001	995,72

Sulla presente determinazione è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile di cui all'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 e di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5, del T.U. 267/2000 ed art. 7, comma 2, del Regolamento di Contabilità;

La presente determinazione, è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni ai soli fini della trasparenza amministrativa ed avrà esecuzione con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria.

Contro la presente Determinazione, ai sensi del DPR n. 1199 del 1971 è ammesso ricorso gerarchico al Segretario entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ed ai sensi del RD n.1054 del 1924 e smi ricorso al TAR entro 60 giorni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.TOREVELLINO Roberto

Visto di Regolarità Contabile e Attestazione della Copertura Finanziaria

AREA FINANZIARIA

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.153 del T.U. n. 267/2000, e che sono stati assunti impegni di spesa:

Settore	Soggetto	C/ R	Anno	Imp/ Sub	Interv.	Voce	Cap.	Art.	Stanz./ Residuo	Già Utilizzato	Importo €
GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA E TRIBUTI	**FERRERO ELDA**	**C**	**2018**	**505**	**01111**	**850**	**10**	**99**	**4.900,00**	**1.297,46**	**995,72**

Li, 03/07/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.TOREVELLINO Roberto

LIQUIDAZIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE

AREA FINANZIARIA

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Effettuati i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti;

Accertata la regolarità degli stessi, DICHIARA che le somme da liquidare sono state preventivamente autorizzate e rientrano nei limiti degli impegni tuttora disponibili (numero.**505** competenza) e pertanto AUTORIZZA l'emissione dei mandati di pagamento.

Li 03/07/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.TOREVELLINO Roberto